

Art. 94 co 4-bis Codice della Strada.

Variazione dell'intestataro della carta di circolazione e intestazione temporanea di veicoli.

Decorrenza: 3 novembre 2014

ASPETTI GENERALI

Principali eventi soggetti ad obbligo di aggiornamento carta di circolazione/Archivio nazionale veicoli

- **variazione della denominazione dell'ente intestatario della carta di circolazione (nel leasing: è il locatario)** "anche derivante da atti di trasformazione o di fusione societaria che non danno luogo alla creazione di un nuovo soggetto giuridico distinto da quello originario e non necessitano, in forza della disciplina vigente in materia, di annotazione nel Pubblico Registro Automobilistico" (art. 247-bis co. 1 Reg.Es. CdS): ne consegue l'obbligo di **aggiornamento della carta di circolazione**;
- **comodato gratuito di veicoli** per un periodo di tempo **superiore a 30 giorni** (art. 247-bis co. 2 lett. a Reg.Es. CdS), precisandosi che sono esentati dall'obbligo i componenti del nucleo familiare, purchè conviventi: ne consegue l'obbligo di **aggiornamento della carta di circolazione**;
- **comodato gratuito di veicoli aziendali** per un periodo di tempo **superiore a 30 giorni** (art. 247-bis co. 2 lett. b Reg.Es. CdS): ne consegue l'obbligo di **aggiornamento dell'Archivio nazionale dei veicoli** (non anche della carta di circolazione);
- **locazione senza conducente (cd. noleggio)** per un periodo di tempo **superiore a 30 giorni** (art. 247-bis co. 2 lett. b Reg.Es. CdS): ne consegue l'obbligo di **aggiornamento dell'Archivio nazionale dei veicoli** (non anche della carta di circolazione);

Decorrenza: 3 novembre 2014

La nuova normativa si applicherà agli eventi/atti successivi al 3 novembre 2014.

Per gli atti insorti anteriormente (tra il 7 dicembre 2012 e il 2 novembre 2014), è comunque prevista la **facoltà** di provvedere all'aggiornamento dei dati, ma l'eventuale omissione di tali annotazioni non darà luogo all'applicazione di sanzioni.

Tempistiche per effettuare l'aggiornamento: 30 giorni

Gli adempimenti devono essere curati presso la Motorizzazione entro trenta giorni, che decorrono da:

- variazione dell'ente intestatario
- stipula del contratto di comodato o noleggio / immatricolazione (se successiva al contratto di comodato/locazione senza conducente).

Soggetto obbligato /sanzionabile

La Circolare chiarisce che, nel caso di leasing, l'"**intestatario della carta di circolazione**" è il **locatario**: la società di leasing non è quindi il soggetto destinatario dell'obbligo giuridico di aggiornamento della carta di circolazione in caso di variazione della denominazione/ragione sociale del locatario e rimane quindi estranea alla portata applicativa e sanzionatoria della norma.

Resta fermo l'obbligo di rilasciare la delega al locatario, ove necessario/previsto (vedi infra).

Costi a titolo di anticipazioni (esclusi costi di agenzia)

- Euro 9,00 per diritti di motorizzazione da corrispondere per ciascun veicolo, anche nel caso di istanza cumulativa;
- Euro 16,00 per imposta di bollo dovuta per l'istanza.

Esclusioni: veicoli adibiti ad autotrasporto

L'art. 94 co. 4 bis CdS, allo stato, non è applicabile ai veicoli in disponibilità di soggetti che effettuano attività di autotrasporto (sulla base di iscrizione al REN o all'albo degli autotrasportatori, licenza per il trasporto di cose in conto proprio, autorizzazione al trasporto di persone mediante autobus in uso proprio o mediante autovetture in uso di terzi ad es. taxi).

ASPETTI D'INTERESSE PER IL LEASING:

Variazione intestataria della carta di circolazione:

Ipotesi:

- Variazione della denominazione/ragione sociale del locatario (ad es. da Alfa Srl ad Alfa bis Srl, mantenendo la società il medesimo codice fiscale);
- Variazione della denominazione del locatario, anche derivante da atti di trasformazione (ad es. da Srl a Spa) o di fusione societaria, a condizione che non danno luogo alla creazione di un nuovo soggetto giuridico distinto da quello originario e non necessitano, in forza della disciplina vigente in materia, di annotazione nel Pubblico Registro Automobilistico;
- L'adempimento deve essere curato dal locatario, su **delega della società di leasing**;
- **Anticipazioni (esclusi costi di agenzia):** € 9,00 + € 16,00;
- **Documentazione rilasciata:** tagliando di aggiornamento della carta di circolazione.

Intestazione temporanea di veicoli:

➤ **Comodato gratuito di veicoli in leasing**

- Nel caso di **comodato gratuito di veicoli**, vi è l'obbligo di aggiornare la carta di circolazione e tale obbligo grava in capo al **comodatario** quale soggetto **"avente causa"**;
- L'aggiornamento potrà essere espletato dal locatario/comodante, su delega scritta del comodatario e previo assenso della società di leasing locatore (tramite delega scritta);
- Nel caso in cui il comodatario adempia direttamente, quale soggetto obbligato ai sensi di legge, è plausibile ritenere che possa provvedervi autonomamente, senza dover previamente ottenere l'assenso della società di leasing locatore, tuttavia la circolare non si è espressa sul tema, lasciando aperta l'eventuale questione.
- **Gestione variazioni / cancellazioni:**
- In caso di variazione delle annotazioni relative al medesimo comodatario: è previsto il rilascio di un nuovo tagliando di aggiornamento;
- Quando il veicolo rientra nella piena disponibilità del locatario, lo stesso può ottenere la cancellazione dell'annotazione mediante richiesta di duplicato della carta di circolazione;
- In caso di rinuncia del comodatario prima della scadenza del contratto di comodato, l'intestatario allega alla istanza di duplicato la propria dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante tale circostanza;
- Anticipazioni (esclusi costi di agenzia): € 9,00 + € 16,00 (nessun costo, se istanza contestuale ad immatricolazione);
- Documentazione rilasciata: tagliando di aggiornamento della carta di circolazione.

➤ **Comodato gratuito di veicoli aziendali in leasing**

- Nel caso di **comodato gratuito di veicoli aziendali in leasing (sebbene si tratti di ipotesi non espressamente prevista dall'art. 247 –bis)**, la Circolare dispone che “nel caso in cui i veicoli siano in disponibilità del comodante a titolo di leasing **non occorre per l'annotazione il preventivo assenso del locatore**” (**non serve quindi la delega**);
- L'aggiornamento potrà essere curato direttamente dal comodatario quale “avente causa” oppure dal locatario/comodante, su delega scritta del comodatario;
- Sono ammesse le **istanze cumulative** per n. veicoli (unica istanza, elenco veicoli, un solo modello TT2120, versamento di un'unica imposta di bollo per l'istanza, un versamento cumulativo dei diritti di motorizzazione di € 9,00 per n. veicoli);
- **Gestione variazioni / cancellazioni:** nel caso di variazione/proroga/cancellazione comodato è necessario effettuare relativa comunicazione, ai fini dell'annotazione nell'Archivio nazionale dei veicoli;
- Nel caso di aggiornamento dei dati tecnici del veicolo: rilascio del duplicato della carta di circolazione;
- **Anticipazioni (esclusi costi di agenzia):** € 9,00 (nessun costo, se istanza contestuale ad immatricolazione);
- **Documentazione rilasciata:** “ricevuta” di aggiornamento dell'Archivio nazionale dei veicoli (NON vi è l'obbligo di conservare la stessa a bordo del veicolo);
- Poiché la fattispecie del comodato di veicoli aziendali sta creando alcuni dubbi di carattere interpretativo in merito alla corretta qualificazione giuridica delle fattispecie concrete (ad esempio, veicoli concessi ai dipendenti come fringe benefit), si rimane in attesa di eventuali chiarimenti da parte della Motorizzazione e di conoscere la prassi operativa che verrà affermandosi a seguito dell'entrata in vigore della norma di cui all'art. 94 co. 4 bis CdS.

➤ **Delega da parte della società di leasing: in quali casi deve essere rilasciata?**

Rimane in capo alla società di leasing l'obbligo di rilasciare, ove richiesto dal locatario (ferme restando le previsioni contrattuali), una **delega** (la cosiddetta “**dichiarazione leasing**”), con cui la stessa autorizza il locatario ad aggiornare la carta di circolazione nei casi di:

- variazione della denominazione del locatario;
- veicolo concesso in comodato.

Il presente documento ha ritenuto di evidenziare i principali aspetti di carattere generale e di interesse per il settore leasing, tralasciando quindi le diverse e particolari casistiche di “intestazione temporanea” affrontate dalla Circolare del Ministero dei Trasporti prot. 15513 del 10 luglio 2014 (tra cui veicoli intestati al “de cuis”, veicoli di proprietà di soggetti incapaci di agire, utilizzo del veicolo con contratto “rent to buy”, veicoli facenti parte del patrimonio di un “trust” etc.).

Con riserva di integrare i contenuti del presente alla luce della prassi operativa ed interpretativa che andrà affermandosi, rimaniamo a completa disposizione per qualsiasi chiarimento e approfondimento.